



SCADENZA IL 25 NOV. 2010

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Reg. LXXIX

n° 1832

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;
VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341;
VISTA la Legge 24.12.1993, n. 537;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
VISTO il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito in Legge 21.06.1995 n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alla ricusazione dei componenti delle Commissioni Giudicatrici;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449;
VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210;
VISTA la Legge 19.10.1999, n. 370;
VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117, pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12.05.2000;
VISTO il D.M. in data 04.10.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02.12.1999;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196;
VISTA la Legge 31.03.2005, n. 43;
VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230;
VISTO il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18.08.2006 concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 02.09.2006;
VISTO il D.L. 07.09.2007, n. 147 ed in particolare l'art. 3, convertito in Legge 25.10.2007, n. 176;
VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180 ed in particolare l'art. 1, commi 5 e 7, convertito in Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTO il D.M. 27.03.2009, n. 139, relativo alle modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari;
VISTO il D.M. 28.07.2009, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 02.09.2009, con il quale sono stati individuati i parametri da utilizzare per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati nelle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei Ricercatori Universitari, indette dopo l'entrata in vigore del D.L. 10.11.2008, n. 180, convertito in Legge 09.01.2009, n. 1;
VISTA la ministeriale n° 29 del 06.10.2009, con la quale sono state impartite indicazioni circa le modalità di svolgimento delle procedure di valutazione comparativa;
VISTA la ministeriale n. 1656 in data 17.12.2009, con la quale, ai sensi del D.M. n. 212 del 24.11.2009 "Ripartizione stanziamento destinato a garantire una più ampia assunzione di ricercatori - quota 2009", a questo Ateneo è stata assegnata la somma di € 517.014,00, per procedere all'assunzione di n. 9 Ricercatori;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 480/28856 in data 21.09.2009, con la quale è stata approvata l'assunzione di n. 9 ricercatori universitari, ai sensi del precitato D.M. 212/2009;
VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 466/16364 del 05.10.2010, con la quale è stata approvata l'assunzione dei ricercatori di cui sopra e la relativa emissione delle procedure di valutazione comparativa;
VISTE le deliberazioni delle Facoltà interessate;
ACCERTATO il rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa vigente;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

DECRETA

Art. 1

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n° 9 posti di Ricercatore Universitario presso le Facoltà sotto specificate e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

FACOLTÀ	SS.SS.DD.	N° POSTI
ECONOMIA	SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese"	1
FARMACIA	CHIM/08 "Chimica farmaceutica"	1
GIURISPRUDENZA	SECS-P/01 "Economia Politica"	1
INGEGNERIA	ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale"	1
LETTERE E FILOSOFIA	L-ART/06 "Cinema, fotografia e televisione"	1
MEDICINA E CHIRURGIA	MED/41 "Anestesiologia"	1
MEDICINA VETERINARIA	AGR/19 "Zootecnica speciale"	1
SCIENZE MM.FF.NN.	BIO/03 "Botanica ambientale e applicata"	1
SCIENZE MM.FF.NN.	FIS/07 "Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)"	1

La valutazione comparativa, in conformità alle disposizioni dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 2009, n° 1 è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, utilizzando i parametri individuati con D.M. 28.07.2009, n. 89.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) ricercatori universitari di ruolo e professori di ruolo di I^a e II^a fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei settori affini indicati nel bando;
- 5) coloro che hanno già presentato n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare, ovvero, in caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termini e modalità

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato redige la domanda, in carta semplice, seguendo lo schema allegato (All. A) o compila il modulo della stessa, disponibile in INTERNET sul sito web



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

dell'Università degli Studi di Parma all'indirizzo: <http://www.unipr.it/Concorsi> e ne stampa una copia - in carta semplice -. Il candidato indicherà obbligatoriamente nell'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa, il proprio codice fiscale. In ogni caso le domande di cui sopra, debitamente sottoscritte dall'interessato, dovranno essere consegnate - unitamente alla fotocopia della tessera del proprio codice fiscale, nonché unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a questa Università - Servizio Protocollo ed Archivio Corrente - Via Università, 12 - Parma - nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - entro il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. In alternativa, la precitata domanda di ammissione, potrà essere spedita al Rettore di questo Ateneo (Via Università, 12 - 43121 Parma) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà che ha chiesto il bando ed il settore scientifico-disciplinare, nonché la tipologia, nel solo caso di più posti banditi per lo stesso settore scientifico-disciplinare, per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare a più valutazioni comparative, dovranno presentare distinte domande ed eventuali allegati per ciascuna valutazione.

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
- 4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati nel bando.

Il candidato dovrà altresì dichiarare a pena di esclusione:

- 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di Ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o di quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida....".

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna o della spedizione della domanda all'ufficio competente.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

6) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo secondo lo schema allegato (all. B). Dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

- 1) curriculum debitamente firmato, in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa, in originale o in copia conforme all'originale, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (vedi all. C);
- 3) elenco firmato, in duplice copia, dei documenti e titoli prodotti;
- 4) pubblicazioni, in unica copia.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (vedi all. C);

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diverse da quelle qui di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: *italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo*. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1°9.2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31.08.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

- 5) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 19 della legge 18.02.1999, n. 28, oppure con autocertificazione redatte dal candidato sotto la propria responsabilità. Se redatti in lingua straniera diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

I candidati stranieri, cittadini dell'Unione Europea, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle valutazioni comparative.

Sui plichi contenenti gli atti di cui sopra, dovrà essere riportata la dicitura "Procedura di valutazione comparativa per posti di Ricercatore Universitario e dovranno essere indicati chiaramente la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare, nonché la tipologia, nel solo caso di più posti banditi per lo stesso settore scientifico-disciplinare, la Facoltà che ha richiesto il bando per il quale l'interessato intende partecipare, nonché, il proprio cognome, nome e indirizzo.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti al Servizio Personale Ricercatori (n° tel. 0521-034299 e-mail: enrica.martini@unipr.it oppure n° tel. 0521-034320 e-mail: luigia.zermani@unipr.it)

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura di valutazione comparativa.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate nell'art. 1, commi 4 e 5 della Legge 09.01.2009, n. 1 e nel D.M. 27.03.2009, n. 139.

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 30 giorni, per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsunzione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsunzione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice e colloquio

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla Facoltà che ne darà tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento di cui all'art. 12 del presente bando. Nella prima seduta la Commissione provvede a eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante.

La Commissione giudicatrice effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati :

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 04.11.2005, n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27.12.1997, n. 449, di borsisti post dottorato ai sensi della legge 30.11.1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 04.11.2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua poi la valutazione comparativa dei candidati prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

I candidati saranno convocati per illustrare e discutere, davanti alla Commissione, i titoli presentati, tramite raccomandata con preavviso non inferiore a venti giorni.

La seduta del colloquio è pubblica.

I candidati devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti della valutazione comparativa in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle proprie firme sui lembi di chiusura.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, ai sensi della normativa vigente, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali, sarà resa pubblica ai sensi delle normative vigenti.

Art. 8 Documenti di rito

Il vincitore della valutazione comparativa, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità Europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, deve far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico, rilasciato dall'A.U.S.L. competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale il concorso si riferisce ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) la posizione agli effetti degli adempimenti degli obblighi militari;
 - e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - f) il codice fiscale;
 - g) la composizione del nucleo familiare;
 - h) dichiarazione del candidato attestante che non ricopre altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati e, in caso affermativo dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ha ricevuto la proposta di nomina e che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere la dichiarazione di cui alle lettere b), c), d), e) e deve invece dichiarare che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura di valutazione comparativa, deve presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Se residente in Italia, il cittadino straniero, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico, rilasciato da un medico militare, Provinciale o Ufficiale Sanitario del Comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da difetti ed imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), e 5) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data dell'esito della valutazione comparativa.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti Uffici della Repubblica Italiana debbono essere rilasciati conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti Autorità Consolari Italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30.05.1989 n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Art. 9

Nomina del vincitore

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con Decreto Rettorale.

Di norma, avrà decorrenza dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge 370/99.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, nei successivi 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 12

Responsabile dei procedimenti

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la Sig.ra Enrica Martini – Settore Personale Docente – Servizio Personale Ricercatore.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Art. 13 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 03.07.1998, n. 210, la Legge 19.10.1999, n. 370, il D.P.R. 23.03.2000, la Legge 09.01.2009, n. 1, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, nonché le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Il presente bando di valutazione comparativa sarà reso pubblico per via telematica sul sito internet: <http://www.unipr.it/Concorsi> e pubblicato all'albo del Rettorato e delle Presidenze delle Facoltà interessate dell'Ateneo di Parma. Sarà altresì inoltrato al Ministero della Giustizia, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, l'avviso di emissione del presente bando.

Parma, 5 ottobre 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Rodolfo Poldi



IL RETTORE

Gino Ferretti